



Il suo schermo sarà infrangibile (VIDEO)



I cinesi spaccheranno a metà il Nicaragua. Via libera al Canale antagonista di Panama



"Le mie tracce su Y... spiegazione" (FOTO)

Alessandro De Angelis [Diventa fan](#) [alessandro.de.angelis@huffingtonpost.it](#)

Francesca Pascale tesserata all'Arcigay infiamma Forza Italia e aumenta il malessere dei senatori

Publicato: 08/07/2014 13:01 CEST | Aggiornato: 08/07/2014 18:52 CEST

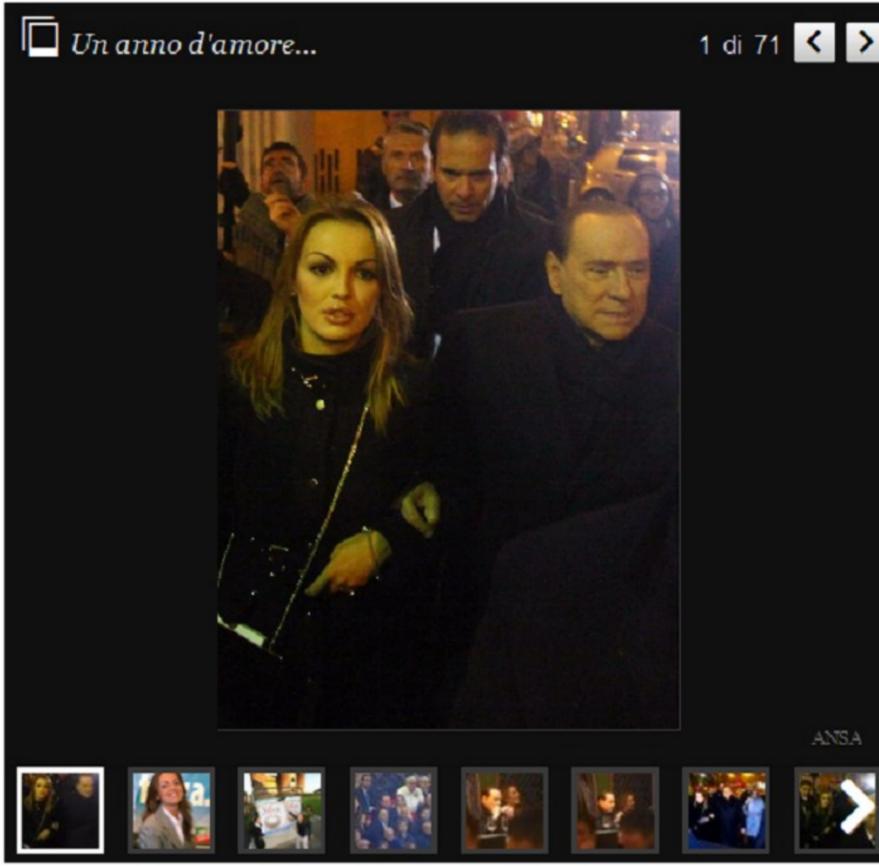


59 Mi piace 30 Condividi 19 Tw eet 1 Condividi 1 E-mail 10 Commento

C'è anche la battaglia di Francesca Pascale a favore dei diritti delle coppie "omo" ad accrescere il malessere dei senatori di Forza Italia. Oggi la fidanzata di Berlusconi ritirerà a Napoli la tessera dell'Arci-gay, accompagnata da Alessandro Cecchi Paone. E tra i senatori azzurri, soprattutto tra quelli passati dal Boia chi molla al Menomale che Silvio c'è un florilegio di battute, a dire il vero un po' maschiliste: "Siamo passati dal Family day al Family gay. Dove andremo a finire di questo passo non si sa".

Al fondo c'è certamente l'atteggiamento machista di chi amava di più il Capo di un partito di centrodestra che, ai tempi degli scandali, regalava nei suoi comizi chiacchiere tipo: "Meglio puttaniere che gay". E c'è che, in un partito di destra, l'Arcigay è una bestemmia. Daniela Santanchè ci va già dura: "E' una scelta individuale - dice nel corso della sua partecipazione ad Agorà - per me sarebbe come iscrivermi alla Fiom". Insomma, alla vigilia del voto sul Senato, la questione "omo" è benzina sul malessere non irrilevante tra i gruppi parlamentari e Arcore. E non è un caso che, nelle ultime ore, i senatori in bilico sul voto alle riforme siano stati contattati uno ad uno da Gianni Letta, l'uomo delle missioni delicate: "Caro sono Gianni, come stai?". Letta è un politico navigato e sa bene che il dissenso su una questione specifica, come il Senato, si può riassorbire. Mentre il malessere è un sentimento che porta a esiti imprevedibili. E il malessere è dovuto a tante ragioni, ma proprio sul voto sulle riforme potrebbe trovare sfogo.

Continua a leggere dopo la gallery



Per questo Letta ha iniziato a coccolare quei 25 senatori tentati da far saltare delle riforme perché si sentono esclusi, snobbati, perché magari sono mesi che chiedono udienza al Capo e non hanno ricevuto una telefonata mentre ora arriva l'ordine di votare senza se e senza ma una riforma indigeribile solo perché "Berlusconi pensa a tutelare Mediaset sacrificando il partito sull'altare di Renzi". Proprio per provare a ricompattare il gruppo in vista del voto è assai probabile che mercoledì (domani) si svolgerà la famosa riunione, prima annunciata, poi sconvocata e ormai diventata un giallo.

Continua a leggere dopo la gallery



Simone Alliv @SimoneSashaAlli · 13 h
Nessuna campagna elettorale è ancora partita ma è chiaro quale sarà uno dei terreni di gioco.
#Pascale #arcigay

Ecco, il malcontento. Legato a tanti fattori. I calcoli meschini di chi pensa che insabbiando le riforme si arriva al 2018 (e quindi ci sono altri anni di stipendi garantiti) mentre se passano si va al voto la prossima primavera. Malcontento accresciuto negli ultimi giorni dalla vicenda del "recupero crediti". Come ha scritto Ugo Magri sulla Stampa, tra i parlamentari azzurri in pochi hanno versato al partito in questi anni. Ora è stato intimato di provvedere perché gli stipendi sono a rischio: "L'incarico di battere cassa - scrive la Stampa - compete all'onnipotente Mariarosaria Rossi, donna di polso alla quale non manca il know-how (è imprenditrice proprio nel ramo del "recupero crediti"). I pochi senatori in regola plaudono all'iniziativa. I tanti morosi invece si stanno domandando, molto prosaicamente, che senso abbia scuire circa 40 mila euro per uno scranno così traballante. Da cui verranno sloggati, non appena completate le riforme, per far posto a sindaci e a consiglieri regionali...". E quindi qualcuno medita di passare al gruppo misto.

Dopo i soldi, il Family gay di Francesca. Un senatore la mette così, per svelare il sentimento: "Ci sono tanti modi per finire, ma non si può finire così parlando di cani, dentiere e froci". Con Berlusconi inabissato nelle sue vicende giudiziarie e concentrato solo su come garantire l'azienda nell'era Renzi - la dichiarazione di Piersilvio è emblematica - la narrazione pubblica è scandita dalle trovate della Pascale. Secondo i maligni si starebbe ritagliando un ruolo a la "Evita Peron della fine del berlusconismo". A corte invece spiegano che pure il Corriere della sera di due giorni fa ha pubblicato un sondaggio che attesta come gli italiani siano favorevoli alle unioni di fatto delle coppie omo. Così come gli italiani, secondo i sondaggi sono animalisti. Peccato che i voti non siano arrivati: "Ma andiamo... - prosegue il senatore sbocciato e maschilista - 'sto cane, Du dù sta sulle scatole agli italiani perché è un cane viziato. Mo' l'Arcigay, tutta sta storia sta sulle scatole pure a me. Ma Berlusconi, dove è?"

SEGUI HUFFPO
Indirizzo e-mail
Newsletter
Ricevi un'e-mail quotidiana.

I PIÙ CLICCATI

La Pascale tesserata all'Arcigay infiamma Forza Italia e aumenta il malessere dei senatori



La Santanchè vuole... (FOTO)



"Le mie tracce su Y... spiegazione" (FOTO)



"Il Senato sarà la S... Ecco i 40 frondisti... patto del Nazareno"



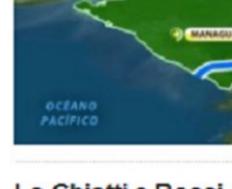
Mediatrade, assolt... Silvio Berlusconi e...



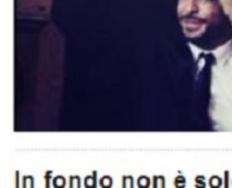
Ultimo saluto a Gi...



I cinesi spaccheranno il Nicaragua. Via libera al Canale antagonista di Panama



La Chiatti e Bocci... (FOTO)



In fondo non è solo...



Il suo schermo sarà infrangibile (VIDEO)



Asti si commuove... Faletti (FOTO)



Il tramonto del Gi... (FOTO)



Matteo Renzi: "Berlusconi all'Economia, non è Rehn di turno". E il governo è un rimpianto



"L'Unità noi la con... famiglia. Matteo Renzi"